



Cittadinanzattiva da **15 anni** si occupa di sicurezza degli edifici scolastici e di sviluppo della cultura della sicurezza in tutti gli attori del mondo della scuola con il Programma **Imparesicuri** attraverso un monitoraggio civico annuale di un campione di edifici scolastici sotto gli aspetti della sicurezza, qualità ed accessibilità; attraverso la Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole che ha “inventato” e che dal 2015 è stata istituzionalizzata; attraverso il Premio delle Buone Pratiche di Educazione alla Sicurezza e alla Salute a Scuola “Vito Scafidi” volto a valorizzare ciò che di nuovo e di incisivo stanno producendo le scuole su queste tematiche.

Quest’anno, oltre alle attività sopra citate, abbiamo messo a punto una **Indagine civica sulle condizioni strutturali degli edifici scolastici rivolta ai Sindaci e ai Presidenti delle Province di tutta Italia**, in quanto enti proprietari di gran parte delle scuole.

I motivi che hanno ispirato questa decisione sono:

- offrire un supporto alle richieste degli Amministratori locali spesso isolati e privi di strumenti di pressione adeguati per incidere sull’agenda delle politiche pubbliche nazionali in materia di edilizia scolastica;
- mettere insieme e rendere pubblici dati aggiornati sullo stato reale degli edifici scolastici, cosa non ancora possibile a causa del fatto che l’attuale Anagrafe possiede dati non aggiornati e poco attendibili e che la Nuova Anagrafe difficilmente verrà alla luce in tempi brevi;
- dare risposte efficaci all’allarme sociale manifestato da associazioni, comitati spontanei e singoli cittadini a seguito degli effetti del sisma del Centro Italia che ha riguardato le aree direttamente interessate ma anche, in misura diversa, l’intero territorio nazionale.

Questa indagine è finalizzata all’elaborazione di un **dossier** dettagliato da presentare presso le sedi istituzionali regionali e nazionali al fine di individuare nuove risorse ed un piano di investimenti che prosegua quello 2015- 2017 già realizzato dal Governo precedente ma che conduca con maggior decisione e celerità verso scelte ormai irrinunciabili quali quelle di: **sottoporre a verifica sismica tutti gli edifici pubblici strategici, effettuare la micro zonazione sismica di tutte le aree comunali, dare la priorità agli interventi di adeguamento sismico e efficientamento energetico almeno degli edifici scolastici situati nelle aree di maggior pericolosità sismica (circa 13.000).**